

ABBONAMENTI

Udine e domicilio e nel Regno
Anno L. 18
Semestre L. 9
Trimestre L. 5
Per gli Stati dell'Unione postale
Anno L. 28
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —
Un numero arretrato Costo L. 10

L'ERULLA

GIORNALE DEL POPOLO

Politico - Amministrativo - Letterario - Commerciale

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in
terza pagina cost. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cost. 8
la linea.
Per inserzioni continuative prezzi
da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —
Un numero arretrato Costo L. 10

Esce tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Daniele Manin, presso la Tipografia Bardusca

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Bardusca

DA PARIGI

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

Parigi, 8 ottobre 1885.

SOMMARIO. Le reti poco solide della terza repubblica francese — Un aggregato ibrido di tutti i vecchi partiti — La Camera defunta — Le pretese nascenti dei radicali, socialisti e rivoluzionari — Gambetta, Ferry e Brisson rigettati da Bismarck — Gli opportunisti hanno compromesso l'esistenza della repubblica e la sicurezza nazionale — Il popolo e il suo verdetto di condanna — La Polizia di Parigi dell'epoca dell'Impero ad oggi — A cosa riuscirà fatali il risultato delle elezioni — A proposito di una restaurazione monarchica — Bisognerebbe far partiti — La repubblica vivrà di nome — In che modo potrebbe essa prendere radici — Quel che occorrerebbe fare all'estero e all'interno — Socialismo, feghevole — Fratellanza e lavoro — Teoria politica di chi scrive — Per risolvere la questione sociale — Distruggere quel che è impossibile di conservare — Consigli pur troppo non seguiti — La storia della umanità — La eterna questione orientale — Quel che farà Bismarck — Le dimostrazioni contro il Gaulois — La polizia carica di reazioni antiche e repubblicane — Un avviso ai lettori del Friuli.

Malgrado tutte le favorevoli circostanze che favorirono lo stabilimento della terza repubblica in Francia, come bene lo dimostra il nostro amico Verardini nell'articolo che sotto il titolo di 15 anni di repubblica pubblicaste nel vostro N. 288, le elezioni che ebbero luogo avanti ieri hanno dimostrato che questa terza repubblica non ha le reti abbastanza solide da resistere alla reazione che leva orgogliosamente la testa, e minaccia di farle subire l'estremo oltraggio che epine le sorelle anziane del '91 e del '848. L'opposizione conservatrice, aggregata ibrido di tutti i vecchi partiti, si presenterà alla obvia legislatura con oltre 200 deputati col mandato di far morire la terza repubblica, la quale dopo Sedan era divenuta necessariamente la forma di governo che come disse Thiers, divideva meno la Francia. Disgraziatamente le due legislature passate furono condotte nel modo che nessuna delle fatte promesse fosse mantenuta, e la Camera defunta in particolare modo non aveva né la forza di compierla, e molto meno la volontà, tanto più che il partito radicale, socialista, rivoluzionario, formulavano delle nuove pretese, e poi esagerate, che più facile tornava di aderirle, che di sottoporle a esame. Gambetta, Ferry e Brisson, i tre presidenti del Consiglio dei ministri opportunisti che si vantavano di promuovere la politica dei risultati, invece di proporre che le giuste rivendicazioni del popolo trovassero un'eco favorevole al palazzo Borbone, si lasciarono fuorviare dal partito Bismarck, e cercarono nelle guerre d'avventura

di rievolvere il prestigio della forza nazionale che nella disastrosa guerra del 70-71 era sfrecciata e lasciava la Francia umiliata ed esangue.

Per non avere dunque restituito ai consigli che venivano dalla Spira, i dirigitari opportunisti hanno compromesso edili guerra d'avventura la stabilità della repubblica stessa, e più gravemente che noi si pensi, la sicurezza nazionale. E dunque la politica opportunistica che ha provocato questo movimento di reazione, ed il popolo che paga col denaro e col sangue gli errori dei governanti, chiamato a pronunciarsi, ha proferito il suo verdetto di condanna contro il partito che ha compromesso non solo la sicurezza nazionale, ma che ha inaugurato all'interno una politica di diffidazione quale in tutto nei passati governi non esisteva mai. Dall'Impero ad oggi la sola polizia di Parigi ha più che raddoppiato il numero dei suoi barrovieri, ed il popolo non può comprendere che debba costare così cara la libertà che del resto non è maggiore sotto la repubblica di quella che godevano i popoli vicini retti a monarchie costituzionali.

Il risultato delle elezioni dunque sarà fatale non alla forma repubblicana immediatamente, ma alla gestione degli affari in generale, perché le condizioni dei partiti estremi ad ogni pie sospinto, renderà impossibile la vita a qualsiasi ministero. Io non sono di parere che una restaurazione monarchica ancor se tentata, e potesse per sorpresa riuscire, possa durare, perché gli "ortancisti" non si accorderebbero mai con bonapartisti, i quali ultimi del resto sono aciesi in "Bismarck" e "Gomomisti". La repubblica dunque vivrà di nome, e se vorrà finalmente prendere forti radici converrà che coloro che verranno a sostituire il ministero attuale condannato di già da conservatori e radicali per la continuata guerra del Tebboni, prendano un'altra direzione nella politica estera ed interna ad un tempo. Rinnunziare alle imprese di conquista, e l'indicare al più presto le futuri intraprese del Tuckino e del Madagascar e conservare tutta la forza della nazione contro il nemico che monta la guardia sul Reno.

Uscire dallo isolamento ed avvicinarsi un po' all'Italia, alla Spagna ed all'Inghilterra onde trovarsi con esse alleate alla liquidazione della questione orientale. All'interno poi il Governo dovrà seriamente pensare nel modo di scongiurare la crisi commerciale ed industriale, e fare un po' di socialismo ragionevole fornendo un po' alla volta la proprietà ed il capitale a piantare nei limiti della giustizia, e lasciare un po' che il lavoro e l'avanzamento ottenga la quota che per giustizia gli appartiene nei benefici risultanti dalla trasformazione della materia prima in materia lavorata.

Allora più che non lo sembri a prima vista, io sono delle teorie della scuola socialista rivoluzionaria, la quale del resto si riduce a piccolo canoccolo di pubblicisti, ma sono grandemente convinto, che le cose non possono andare come vanno, e che la classe borghese dovrà rassegnarsi a dei grandi sacrifici se vuole sottrarsi alla guerra di aspra privazione forzata del capitale. Io non dirò mai a quelli che soffrono, di demolire tutti gli ordini civili che esistono, sotto pretesto di diseguali giustizia, ma non asserirò mai dal consigliere agli uni ed agli altri, a quelli che minacciano di arrestarsi, e a quelli che sono minacciati, non già di fuggire ma di avanzarsi, che la questione sociale si risolve pacificamente. E a risolverla sarà d'uopo non già di tutto distruggere, sotto pretesto che gli ordini esistenti hanno fatta cattiva prova, ma a distruggere soltanto ciò che è impossibile di conservare, imitando l'architetto intelligente che non demolisce i servizi dei vecchi materiali che si possono utilizzare con grande risparmio nella nuova fabbrica da costruirsi. Disgraziatamente questi consigli non saranno seguiti, e la storia pur troppo ci ammaestra che non c'ha redenzione senza effusione di sangue. Tutte le riforme che mutarono la direzione della politica sociale, non ebbero luogo che dopo la lotta: acca- lita che mise l'uno dei combattenti nell'impossibilità di più oltre resistere, e la storia dell'umanità è formata da queste lotte trasformatrici che tutte finiscono nell'annientamento d'uno dei combattenti, se il più debole non consente in tempo a capitulare.

Nel mentre che la Francia è sotto l'influenza della febbre elettorale, la diplomazia europea deciderà la questione orientale senza il suo intervento, e senza troppo curarsi del che si dirà a Parigi ed in Francia, neutralizzata per il momento e per parecchi mesi ancora dalla lotta politica dei partiti, senza ministero, quello esistente essendo già condannato a perire, ed alla vigilia della riunione del congresso per la omnia del presidente della repubblica, Bismarck approfiterà dunque di questo interregno per far accettare le soluzioni già preventivamente fissate negli affari dei Balcani, e che l'Europa dovrà accettare, buono o malgrado.

Ieri sera dinanzi al giornale il Gaulois avvenne un affaruglio senza importanza, e benché vi fossero dei sassi lanciati e dei vetri rotti, nonchè dei colpi di pistola, pure la Dio mercé non fu ferito nessuno, e questa volta la polizia caricò i reazionari anziché i repubblicani, caso estremamente raro e che io non ho voluto passare sotto silenzio. Che i lettori del Friuli si attendano pertanto a delle strane sorprese, ed io non mancherò d'usare di tutta la possibile diligenza onde tenerli informati e protetti.

servarli da lasciarsi trarre in errore dal telegrafo, il quale non sempre trasporta sull'ali del fulmine la verità, ma come tutto ciò che passa per le mani degli uomini, tramieste col suo laconico gergo, fra qualche verità più o meno esatta, un numero esorbitante di bugie.

Nullo.

Un nobile esempio

Scriva la Tribuna.

Un esempio che merita di non passare inosservato è quello che, nel periodo preparatorio delle elezioni politiche e nel giorno della votazione, ci ha dato il Governo e la nazione francese.

Noi abbiamo col più vivo interesse seguita da vicino, passo passo la lotta feroce impegnata fra i vari partiti che si disputavano, e si disputarono ancora dopo il ballottaggio di domenica prossima, la vittoria, e ci pare che da ciò che è passato oltre Alpi si possano trarre per noi i più seri ammaestramenti.

In tutta la lunga e spesso aspra polemica del più accanito avversario del Governo noi abbiamo cercato invano l'accusa di illecita intromissione, di pressioni immorali.

Tutto si è mantenuto nella più stretta legalità, e l'esempio stesso dell'alto del rispetto alla legge e alla volontà del popolo, si è trasfuso in tutta una popolazione che ha compiuto ovunque, nella più umile borgata come a Parigi, con serietà e tranquillità, la sua più alta funzione: quella di eleggere i propri delegati al Governo.

Il signor Brisson, il quale succedendo al Ferry nel reggimento della cosa pubblica, aveva detto alla Francia: «Io ho accettato di ricomporsi l'amministrazione del governo solo per garantire che le elezioni si faranno liberamente» ha tenuto la sua parola.

Gli elettori hanno riconosciuto che la loro azione era ormai libera da pastoie ufficiali, ed hanno risposto con ammirabile slancio all'appello delle urne. Quattro quinti degli iscritti hanno votato.

E nessun prefetto fu chiamato per speciali istruzioni dal ministro degli interni, il quale si è tanto poco giovato dalla propria posizione, ha talmente rispettato la volontà del paese, da rimanere in ballottaggio nel suo collegio.

Quale differenza tra il signor Albain-Targé ed altri ministri dell'interior nostrani i quali, misconoscendo i propri doveri, ad ogni più piccola elezione parziale, sostituiscono al loro ufficio, che è solo di tutela e di vigilanza, la insopportabile violenza della loro paranoiale volontà.

E dopo viars la bande di Tortose in jù al dreggà precipitanti el avoul. Lascià l'avere zà la stare sposo. Aghe el Sorell con un gò di doli. E all'orizzont, Goffredo l'amoroso Boccial yarsave, ch'el entrava un scoul. Quant ch'el apar chel agnùt divin Vistut tan ben, tan ben (di regadin).

E — Goffredo — e disé — ecco oportuna

Zà la stagione ch'el veresà s'esperte.

Parçò dancie stela la gnove luce

Par liberà Gerusalem sogale?

Ta i principis a consei, cunò radune

E carce d'afretà chei ch'a no an frète.

El Signor al jì a fat lor comandant.

E lor ti devin jabi di d'at quant.

LE ELEZIONI POLITICHE IN PRUSSIA

Sulla fine di questo mese e in principio del venturo avranno luogo le elezioni generali dei deputati anche in Prussia. È noto che nel regno di Prussia le elezioni alla Dieta si fanno a doppio grado. Gli elettori di primo grado nomineranno il 29 ottobre gli elettori di secondo grado (Wahlmänner) e questi i deputati al 5 di novembre. I partiti hanno già pubblicato i loro programmi e tra gli ultimi notiamo quelli dei liberali nazionali e dei conservatori liberali quasi identici. La caratteristica delle prossime elezioni prussiane è la tendenza dei partiti moderati a coalizzarsi contro i partiti dell'opposizione a oltranza o del «disegno», e però vediamo liberali a conservatori temperati combattere, oltre il nemico naturale e comune nel clericalismo, gli antichi nemici del progresso e del Junkerthum. Il Governo prende codesta lega delle Mittelprussien sotto il suo patronato e, se crediamo alla «Kölnische Zeitung», la probabilità di successo non è poche per essa. Dubitiamo, però, che i partiti medi formino la maggioranza della nuova Camera di Prussia. Il Centro manterrà certamente la sua posizione e i progressi non perderanno molto della loro forza presente.

Il primo ottobre è stata attivata in Germania la legge sull'assicurazione degli operai contro gli infortuni, e questo avvenimento è celebrato dalla «Norddeutsche Allgemeine Zeitung» come un importante trionfo della politica di riforme sociali inaugurata dal Cancelliere per volere dell'Imperatore. Il foglio ufficiale ricorda le difficoltà che si dovettero vincere per far accettare ai partiti e al pubblico il principio di quella politica, i cui frutti materiali e morali maturano lentamente, ma sicuramente. L'opera «di pace sociale» non è terminata, ma ciò che resta a fare sarà agevolato da ciò che è già stato fatto, dice la «Norddeutsche Allgemeine Zeitung», ed esprime il voto che il monarca tedesco viva abbastanza per vedere le sue intenzioni tradite in atto.

In Italia

A. S. Martino della Battaglia.

Domenica sul colle di S. Martino ora surge la Torre Storica, commemorante il primo soldato d'Italia, avrà luogo il domineggi di 58 premi da 100 lire in favore dei feriti e delle famiglie dei morti nella campagna del 1859.

Una lettera del Prefetto Bardusca a Cavalotti.

Qualche miao prima della partenza.

APPENDICE

LA GERUSALEMME LIBERATA

DI TORQUATO TASSO

voltate la farlan a brastile

GIANT PRIN.

ARGOMENT.

Goffredo al rizef un mes di Dio, al ven
fui dai principis ciampanti, al passe in
rassegnò l'eserzit e al mof all'imprese.

L'armia pietosa ciamp, e el comandant
Che il gran sepulcri al liberà di Crist.
L'al d'esser par ciampant, e al passe in
Tant al sufler par el glorios acquist.
L'infier no la vinzà cun lui, di band
Aste e Libia si è armade par dut chist;
Il y a a dat favor, e sot l'asanz
Segnos al riduè i compains eranz.

O muse, tu che ornade so tu sis
D'allor mortal el giat in Eldone;
Ma sentade laud in tal Paradis
Lis stela immortel li faz corone;
Tu insegna un ciantà diavrs dai vis
Che cianta sulla tiare, e tu pardone

Se fregioa tisa al ver, se in part no adori
La ciarte d'un diel ch'a te gràt tori.

Tu sàs che el mont l'è fat par cori viare 1)
La ghe Paraso ingiator sparnize
Plu dolzezzie, il ver quistaz in viare 2)
Biel, al ritro al fa passa la stize;
Coss'ad esempra un frut ch'el bi viare 3)
Noine sporei gal zucor di Guriz 4)
El vas dal uel e dal ingan ciapà
El frut al bief e prest l'è risanà.

Vo iustissin sior Tasso, che al salvais
Al furor di fortune, e d'entri in part
Me par pilligier erant manais.
Me ch'a chist ore in mar sare a nauat,
Vo, xpi ghe chistes ciartes azetaie,
E no erodei ch'el peli lups di quart.
Se chiate un parà compense brutto,
Parçò cul le ai mitude dute.

Ben è reson (se al vignarà che in pas
Di Crist mai el bi l'èss el popù bon;
E cun ciavà, al feroz Trax e dās 5)
Al zeri glori al grant e imius bicon;
Che dal domant in tiare, o s'Us plà
Di chei dal mar, atis Us dei el baston.
Di Goffredo compain, scoltat intant,
E par combatt preparat dut quant.

1) verso (direzione).
2) verso (pes).
3) verso.
4) zucchero di Liquorizia.
5) novi.

L'era el fest an, che i Orfina jà Orfiant
Erin passà par liberà i Signor;
E par assal Nizé, e la potent
Alochie alevin zà in la li mans lor;
L'avvin dopo, in grant combattiment
Cui Persale di l'indude, e ch'el valor
Ugnudé Tortose, e ch'el passas
L'un yar spotavio, e il gnat an tornas.

E il fin dimal di chel nuvir plovos
Che la usà al smetò, lontan no l'ere;
Ed ecco il Pari Eterno premuros
Viare i jidi Christians in singular maniere
Al abuss in tiare el voli so famos
E po d'at tan moment al cambie zero:
«Zè isal i ragun diu e Brelenze?»
E lui: «Us contari cu la pazie?»

Viodes là — al diè — là jù in Surie
Ch'a son uni i priuzios dug Christians?
Jo cul me voli che ben d'entri al spie
In tal segret più grand i affez umans,
Goffredo vòt ch'el bol di parà vis
Di la sante zitat i empio Pagans,
E plen di chel ardor sant al dispreeza
Qualche impero o pur mortal grandezza.

Al diè al zunio Dio: «Goffredo ciao,
E di tu mjo non ch'el cioss avondestrane
Che la uore no se anisio fute.
Cuntri che malidote int Pagans,
Lui cul sei capo di lute l'armate;
Di che, jo lu ai el; ma da la tane
Sunt ch'al jessi e subit i nemis
Ch'al tachi, s'al di vò el Paradis».

1) verso (direzione).

Cuss' al diè, e l'agnol Gabriel
Subite pres a jabi el Signor.
No si podera vidiu beu biel
Parçò che al vere intor un gràt allandor.
E se jo, ai di chel var napole par chel.
Jo i dirai son fa al Tas diuon;
I agnol son di che zarte rareta;
Ch'a compariis nome a un diel spadat.

Duncie chist agnol, come ch'a diessi
A tuare di avol e di avol;
Al rivà in tiare e tante vog di bayi
Y vigni che par chist quasi al sclop.
Sior agnol benedè se jo us vedevi
In chel stat us ovi coion.
L'agnol lass s'ua mient la so fermade;
E no sai s'al di là uoe pl... rade.

E dopo viars la bande di Tortose
In jù al dreggà precipitanti el avoul.
Lascià l'avere zà la stare sposo.
Aghe el Sorell con un gò di doli.
E all'orizzont, Goffredo l'amoroso
Boccial yarsave, ch'el entrava un scoul.
Quant ch'el apar chel agnùt divin
Vistut tan ben, tan ben (di regadin).

E — Goffredo — e disé — ecco oportuna
Zà la stagione ch'el veresà s'esperte.
Parçò dancie stela la gnove luce
Par liberà Gerusalem sogale?
Ta i principis a consei, cunò radune
E carce d'afretà chei ch'a no an frète.
El Signor al jì a fat lor comandant.
E lor ti devin jabi di d'at quant.

E — Goffredo — e disé — ecco oportuna

Zà la stagione ch'el veresà s'esperte.

Parçò dancie stela la gnove luce

Par liberà Gerusalem sogale?

Ta i principis a consei, cunò radune

E carce d'afretà chei ch'a no an frète.

El Signor al jì a fat lor comandant.

E lor ti devin jabi di d'at quant.

Jà ch'a ti al dit d'at chist o sot scorsor
Da Dio in tiare mandat. Bisogne ben
Che cumò tu combatte cun amor
Parçò che lui us te el ho volal ten.
E adit dopo l'agnol di Signor.
Svelt al toras in tal Ch'el più erent.
Si po erodi Goffredo par chel, ch'a
S'a no y vigul una quarte lung al nœ.

Ma subit ch'el Goffredo al respon
Un poc sul serio intor che apazion,
Se prime al vere-voe, cumò l'ul là
Fin in Gerusalemme, e là paron
Fassi ciarà. Pueria lui nol pò sta
Tai brigons dopo avude che vision!
E al strissio lui po tant par chel ediet,
Ch'one di o l'altra al murirà... tal jett.

So prime cure duncie l'è f'ù di uni
Duc i compains par ristad la uere.
E par podè in ois'opare riusol.
Al fu oblat a un ois'opare maniere
Di zantlezzis s'pò di par 2)
Djessi fedi tornai a fa prete.
Parçò che là i Christians, Bons benedez,
Poc a pensavin di restà soger.

Scult duncie dug prons a l'invit
Di Goffredo: Bismundo sol non è.
Part si atenda far: cul ch'a mior capit.
L'è restà in Tortose, m, parçò 3)
Cumò, ciars miet, par un moment tass:
La reson ch'a la cerci ognun da è.
S, vie, tass cumò par un pucat.
Che Goffredo l'ul fà un biel discursut:

(Continua)

L'onore. Cavallotti, riceveva dal prefetto Bardegnoni la seguente lettera:

Onorevolissimo signore,

« Altri apriti esternamente conveniente, mente la riconoscenza pubblica per il bene che Ella e i suoi generosi compagni fecero agli infelici colpiti dal colera e alle superstiti famiglie.

A me spetta ringraziarla per il prezioso concorso che Ella e i suoi compagni mi prestarono nel tempo di prova, e l'epidemia che aveva invaso le due sezioni del Manicomio.

Le condizioni di questo importante stabilimento erano tali il giorno 28 settembre, da far preesigere un immane disastro.

I provvedimenti da me dati sino dal giorno 25 per combattere il progresso dell'infezione, incontravano, nella loro effettuazione, ostacoli che parevano insuperabili.

Fu in tali circostanze che io mi rivolsi a Lei chiedendole il concorso dei suoi compagni.

Nei chiesi dodici; Ella me ne diede sedici, con medici, ingegneri ed infermieri.

Il 1 ottobre il Manicomio aveva mutato aspetto, e l'infezione cominciava a decrescere, ed oggi si può dire cessata.

L'opera dei due ingegneri Engel e Vandin, lascerà memoria duratura.

Dal giorno 30 settembre, ad oggi si compiono nei due manicomii cinque baracche, e si riformò il sistema di fogliatura al Manicomio centrale.

Questi meravigliosi risultati hanno superato qualunque aspettazione.

Non occorre che io Le ricordi l'abnegazione, la serenità e la pazienza dei valorosi volontari della Carità, da Lei guidati. Ne fummo testimoni e ne conserviamo, Ella ed io, una cara memoria, che i disegni politici e le loro conseguenze non basteranno a cancellare.

La prego di farmi il mio interprete presso i suoi colleghi e compagni, e di credermi sempre

Suo affez.

Bardegnoni.

Il colera a Palermo.

Ecco i telegrammi privati odierni da Palermo:

L'epidemia è in continua decrescenza. Si spera fra una settimana di poter sopprimere il bollettino.

Il bollettino della mezzanotte di ieri al mezzogiorno di oggi dice:

In città: casi 45 e decessi 17; di questi 7 dei casi precedenti.

Nelle borgate casi 14 e decessi 4.

Domani parte la squadra catanese capitanata da Pantano. Stamane il deputato Finocchiero, in salute, a nome di Palermo davanti alle autorità ed a molti cittadini.

Il Bollettino.

Bollettino sanitario della mezzanotte del 8 a quella del 7 ottobre.

Provincia di Palermo: Palermo casi 118, così ripartiti: Mandamento Orto casi 25, Molo 48, Monte Pietà 17, Castellamare 11, Palazzo Reale 10, Tribunali 7, Mulari 4, Mulinello 1; morti 68, di cui 28 dei casi precedenti, Monreale (Rocca di Rocca di Faleo) casi 10, morti 3, di cui 2 dei casi precedenti, Baghera (villaggio d'Aspra) casi 8 morti 1.

Provincia di Parma: Borgotaro casi 8, morti 1 dei casi precedenti. Collecchio morti 1, dei casi precedenti. Fognovo di Taro casi 1, morti 1, dei casi precedenti. Solignano casi 1, morti 1 dei casi precedenti. Varano Melegari casi 1, morti 1.

Provincia di Ferrara: Godigoro morti 8 dei casi precedenti. Copparo casi 1 morti 2 dei casi precedenti.

Provincia di Genova: Tigulietto casi 1.

Provincia di Reggio Emilia: Montecchio casi 1, morti 1 dei casi precedenti. San Polo D'Enza, morti 1 dei casi precedenti.

Provincia di Rovigo: Fiesse Umbertino casi 1 seguito da morte.

All'Estero

Contro il « Gaulois ».

Gli assembramenti ricominciarono nella sera del 7 corr., dipoi il Gaulois coi medesimi gridi della sera precedente. La polizia respinse la folla nella via vicine e interdetta la circolazione davanti il Gaulois.

Ordini bene dati.

Secondo l'Indépendance Belge a Parigi correva l'altro ieri la voce che gli orleanisti volsero organizzare una grande dimostrazione.

Non appena questa voce venne conosciuta al Ministero dell'Interno, vennero spediti agenti a Eu, residenza dei conti di Parigi; a Chantilly residenza dei duchi d'Aumale, e Treport, dove si trova il duca di Chartres. Quegli agenti hanno

ricevuto ordine d'impadronirsi del principio al primo cenno.

Le parole di Greuvy.

Il presidente della Repubblica francese si mostrò nel Consiglio dei ministri impressionato delle vittorie ottenute dai reazionari nelle elezioni del 4 ottobre, ma disse di condurre nell'avvenire. Si riferisce che egli pronunciava queste parole: « È venuto per repubblicani francesi il tempo di provare che non sono solamente uomini di battaglia, ma uomini di governo; riconoscendo, francamente gli errori commessi, il ripareranno ».

La principale qualità del regime repubblicano è la facilità di piegarsi ai desideri della popolazione e soddisfarla. Attraversiamo una crisi grave; però sono convinto che sarà breve ».

Il colera.

Tolosa 8. Un solo decesso per colera fu registrato dopo il 5 settembre.

Madrid 8. Casi 210 e decessi 108.

In Provincia

Marano, 6 ottobre 85.

Per lunga serie d'anni il 1. ottobre corrente resterà scolpito nella mente di questi popolani perché a molti poco meno di un secolo fa, fu fatale, l'istesso.

Oltre le loro antiche regole comendando, per l'apertura delle pesche dell'anguilla e del go, al tramonto del 30 settembre u. s. partivano verso la laguna per postarsi qui qua chi là, o per riceverla la notte nei casolari che tu essa vi sono sparsi, ma tutti per essere pronti nel mattino seguente, al levar del sole, a zoga el focco, tirare cioè alla sorte il luogo da pesca.

Erano 300 i pescatori in 800 barche, fra grandi e piccoli, cariche degli attrezzi dell'arte e cioè in tutte di circa 150000 cogli, reti, e 80000 griglioli (parati di caona) del complessivo valore di lire 80000.

Nella seconda metà della notte il cielo da sereno si fece piovoso e il mare s'ingrossò di scirocco; questa intemperie per nulla impensieriva i Maranesi tant'è vero che giunta l'ora al misero all'opera, malgrado l'aumentare della pioggia e del fortunale. Ma improvvisamente mantenendosi il mare di scirocco, il vento cambiò impetuoso di garbino, per poco dopo farei di tramontana e poi in borra con forza crescente e scatenava in somma una burrasca che a ricordo d'uomo non vi fu l'eguale.

Tanto improvvisa ed impetuosa fu la tempesta sollevata, tanto grossi i cavalloni, tanto forte il contrasto delle onde e dei venti, che, divelti i pali e rotte le corde con cui erano assicurate le barche non poche di queste si capovolsero, essendo impossibile ai pescatori ogni resistenza; e tutte furono in balla delle onde.

È più facile l'immaginare che il descrivere l'angoscia e lo spavento che i miseri pescatori provavano in tale frangente; per tutta la laguna grida disperate; padri che avevano amari i figli, figli che chiedevano soccorso ai padri, fratelli divisi dai fratelli.

Vi fu un giovane che venne trasportato a traverso la laguna, sopra il fondo della di lui capovolta barchetta, per circa 3 ore. Un altro che gettato dall'impeto della burrasca in acqua poté attardarsi alla poppa della barca e così venne trasportato per 4 chilometri, un terzo, trascinato dalla corrente, sino all'imboccatura di Porto Lignano poté salvarsi abbandonando la barca e attraversando a nuoto la foga. Un vecchio settantenne di già intirizzito dal freddo sarebbe rimasto vittima fra la palafitta di Calimuro se certo Filippo Antonio, che poco prima aveva guadagnato la spiaggia, non si fosse gettato nuovamente in acqua e dopo sforzi inauditi portato a terra.

Altri fatti così simili succedettero ma troppo lungo sarebbe l'enumerarli. Basti il dire che molti, volle provvidenza, potessero salvarsi ai porti di Lignano e Canaluovo; e altri fossero salvati dalle Guardie di Finanza di quest'ultimo porto, comandate dal non mai abbastanza lodato brigadiere Onorio Baccanti, mettendosi in mare con non comune abbagliamento e pericolo. Condotti i naufraghi, una ventina circa, nella caserma, diedero loro vestimenta e biancheria fino a levarsi la camicia che indossavano, come fece il sotto brigadiere Zuliani, e poi raccolti lì attorno ad un buon fuoco vennero abbondantemente ristorati. Attenzioni e soccorsi che dalla brigata di Lignano vennero usate ai 15 naufraghi in essa accolti.

Calmatasi la tempesta e non vedendo ancora alcun pescatore di ritorno a Marano, le madri, le mogli e le figlie cominciarono ad impensierirsi, e quanto più tardano le notizie, tanto più cresce

l'ansia. Giunge finalmente uno che tutto costernato e sfinito fa credere a possibili sciagure; poco poi ne giunge un altro che narra aver visto barche capovolte e fa il nome di persona che doveva essere rimasta vittima. A tale racconto si arriva alla disperazione e s'innalzano grida di dolore, pianti e gemiti che straziano l'anima.

Questo sindaco allora ordina 2 barche ben equipaggiate, con vesti, coperte, e cordiali onde vadano in disperazione ed in soccorso dei naufraghi. Di lì a qualche ora ritornano apportatrici della lieta novella che nessuno era rimasto vittima; ma nello stesso tempo danno la triste, di gravissimi danni che la burrasca arrecò.

Difatti 10 barche furono asportate e perdute in alto mare, la massima parte dei pescatori subì la perdita di pochi o molti cogli e di moltissimi griglioli, qualcuno vesti, coperte ed altro. Di modo che si può accertare che il danno ammonta a qualche migliaio di lire, senza tener conto della perdita che sarà risentita nel presente e futuro mese per la mancanza delle arti.

A conforto e soccorso del più miserabili venne subito fatta una colletta fra i non pescatori, e di questi ultimi stessi i più agiati, non calcolando i danni subiti, fecero dono di proprie arti a quelli che ne rimasero affatto privi. La Congregazione di Carità pure, non resterà inoperosa.

Chiudo tributando una sincera lode a tutti quelli che con vero amore e carità si prestarono in soccorso, e specialmente alle guardie doganali di Canaluovo.

S. Vito al Tagliamento, 7 ottobre.

La commissione per le feste di beneficenza in S. Vito ha pubblicato il seguente manifesto:

Domenica 11 ottobre corr. grande festa di beneficenza.

Bande musicali — Pesca con 538 premi — Palloni aerostatici — Giuochi diversi — Corsa nei sacchi — Illuminazione fantasmica — Fuochi artificiali — Festa da ballo.

Ecco una lista per il resto si vuole lasciarvi in corpo un po' di curiosità.

Dunque la parola d'ordine sia: tutti a S. Vito.

In Città

Udine al colera. Mentre da ogni parte d'Italia vengono spediti soccorsi in denaro od in effetti alle famiglie delle vittime siciliane colpite dall'astioso morbo, la nostra Udine che in fatto di beneficenza ha un passato così splendido, non poteva né doveva restare ultima questa volta a dimostrare come dal Perù al Libano tutti siamo fratelli.

Non si farà né un Festival né una passeggiata di beneficenza. Si cerca invece di allestire uno svariato spettacolo drammatico-musicale. La nobile iniziativa fu presa dall'egregio sig. Giulio Blum, benemerito presidente del vecchio Istituto filodrammatico T. Giusti.

Non siamo certi che tutti coloro i quali verranno richiesti si terranno onorati di concorrere all'opera pia, e Udine manterrà alto il suo nome di benefattrice anche in questa circostanza, ricordando che se a Palermo il colera decresce la miseria aumenta rapidamente.

Esami di riparazione per il conseguimento della patente elementare, ed apertura della Scuola Normale. Si avvertono gli interessati che gli esami di riparazione per conseguimento della patente elementare avranno principio il giorno 16 corrente, secondo l'orario pubblicato nell'albo della Scuola Normale.

Non sono ammessi a detti esami che quei candidati e candidate che debbono riparare in qualche materia, nonché quelli che non poterono per legittimo impedimento presentarsi, agli esami del decorso mese di luglio. Questi ultimi debbono presentare, prima del 15 corrente, istanza documentata al R. Provveditore agli studi.

La scuola darà principio alle lezioni il giorno 21 corrente.

Per i maestri. Il ministro dell'Istruzione pubblica, in omaggio alle liberazioni adottate a Torino dal congresso dei maestri, proporrà alla Camera modificazioni alla legge sul Monte delle pensioni.

Riunione per la perequazione agraria in Venezia. Abbiamo ricevuto la circolare con cui la Direzione del Comizio Agrario del Distretto di Padova, unitamente alla Rappresentanza del Consorzio Agrario e delle Associazioni politiche di Venezia, invita tutti i Comuni e Soggetti agrari del Veneto a riunirsi in Venezia il 25

corrente per concretare quanto si deve lavorare dal Parlamento Nazionale e dal Governo in sollievo dell'agricoltura bersagliata da non sempre giustificali aggravii.

Alla convocazione sono invitati i Deputati della Regione Veneto e le Deputazioni Provinciali.

Urge — dice la circolare — una perequazione provvisoria sollecita per pensare poi a un catasto stabile; urge una riforma d'imposte; urge quindi la riduzione di alcune spese.

Su ciò deve deliberare la prossima Assemblea in seguito a discussione calma coi molti, prenderanno parte attivamente.

La luce del Gas. È scarsa, troppo scarsa alla sera, la luce del nostro Gas (che perfino nei negozi e nei pubblici ritrovi a mala pena si vede a leggere. Raccomandiamo la cosa a chi può porvi un rimedio.

Asta di zucchero, spirito, ecc. Nel giorno 17 andata dalle 10 alle 12 meridiane nei locali della Dogana Principale di Udine, sarà tenuto esperimento d'asta per la vendita di kil. 800 zucchero di prima classe litri 500 spirito puro ed altre piccole quantità di merci diverse, alle condizioni tutte indicate nell'avviso d'asta esposto alla porta della Dogana.

Il sangue, meraviglioso e non ben compreso mistero di natura, che genera, al nutrimento e si ripara è anche all'opposto quello che ci fa languire, ammalare, e talvolta anche morire colle sue molteplici alterazioni qualitative e quantitative. Erpete, scrofola, scorbuto, sifide, anemia, apoplezia e da queste agli impuri coagulabili e le trasformazioni tutto è proveniente dal sangue. I sapienti di tutti i tempi si sforzarono con ogni studio di trovare rimedi che, depurandolo, lo ritornassero alla pristina composizione, ma indarno. Era riservata al nostro secolo la scoperta del vero depurativo del sangue, dello scioglimento di purgino composto, fatto dal dott. Mazzoni di Roma, che depura il sangue da tutte le suddette alterazioni, senza alcun incomodo ed in un tempo assai breve, e per questo fu premiato colla più grande onorificenza, qual è la medaglia d'oro di prima classe al merito, in seguito a verdetto di una commissione dei più illustri clinici dell'epoca, Baccelli, Galassi, Mazzoni, Valeri.

Si vende a lire 9 la bottiglia.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di G. Comenatti, Venezia farmacia Putzer alla Croce di Malta.

In Tribunale

Ieri ha cominciato al nostro Tribunale il dibattimento contro il sig. Bearzi Adolfo appellante dalla sentenza: 20 luglio p. p. del Pretore di Palmanova, con la quale veniva condannato al carcere di giorni 6, per reato di ferimento (Art. 453).

Quali difensori dell'imputato erano i signori avv. Schiavi e Luzzatto e per la parte civile l'on. deputato avv. Tivaroni col procuratore avv. Della Schiava. L'udienza incominciò alla 10. e dopo le formalità d'uso, il P. M. con un'arringa che durò per ben tre ore, conchiuse, perché esclusa la premeditazione, la pena inflitta al Bearzi venisse ridotta a L. 5 di ammenda.

Parlò poscia il rappresentante della P. C. (avendo la difesa rinviato alla parola per associarsi al P. M.) concludendo per la conferma della sentenza appellata.

Con ciò levavasi l'udienza di ieri che venne ripresa stamane alle dieci. L'avv. Schiavi prese la parola a difesa dell'imputato e sviluppò maggiormente dei motivi a difesa dello stesso. Replicarono poscia il P. M. e la P. C.

Il Tribunale si ritirò circa a mezzogiorno per profferire la sentenza; l'esito della quale riferiremo domani.

Massime e sentenze

L'amore è l'ala che Dio ha data all'anima per salire fino a lui.

Bonarrotti.

Ridurre l'universo a una sola creatura, estendere una sola creatura insino a Dio, ecco cosa è l'amore. L'amore è il saluto degli angeli agli altri.

V. Hugo.

L'uomo e la donna sono le ali dell'angelo che si chiama amore.

Mazzini.

L'amore è un carnevicio dato dalla natura e ricamato dall'immaginazione.

Voltaire.

Nota allegria

Adoro tutti i profumi, diceva l'altro giorno una signora, molto matura, che vuol parer giovane; l'estratto di violetta, l'estratto di rosa, l'estratto di vaniglia....

Non ce n'è che uno che non le piace, mormorò un maligno: l'estratto di naso.

Fra galantuomini.

— Tu conosci Nicola?

— Sì, certo.

— Sai che gli è successo.

— No.

— È stato impiccato.

— Impossibile! un così buon ragazzo, servizievole, aveva tutte le buone qualità. Il suo torto è d'aver strangolato suo zio!

Sciarada

Se belle è la donna, vuol esser primier;
Cull'altro coronati, onore e valor;
Gli uomini tutti van dietro all'infier.

Spiegazione della Sciarada precedente.

Loce - moti - va.

Varietà

Il cappello fotografico. Segualiamo questa recente invenzione al cappello.

Il Bollettino Belgia di fotografia riferisce quanto segue:

Il cappello fotografico non è al vederlo esteriormente che un cappello comune. Senonché nell'interno, abilmente disposta, è una macchina fotografica, la quale agisce per mezzo di un cordone che scende dalle falde, sue e movendosi, senza che altri lo sospetti nemmeno, fa muovere l'apparecchio.

Senza l'incomodo, adunque, di portarsi dietro la macchina, un touriste può rilevare un punto qualunque di passaggio che lo colpisca nel suo viaggio; — una spia può — senza destare sospetto — rilevare delle fortificazioni; — un ammiratore di belle donne far una collezione di ritratti fotografici senza obbligarle alle pose.

Le prove che si hanno del cappello fotografico sono naturalmente di piccole dimensioni, ma gli ingrandimenti non sono punto difficili.

È incontrastabile che una volta inventato di uso comune, il cappello fotografico, inventato dal belga sig. J. De Naek può recare grandi vantaggi.

È vero che può anche far commettere delle grandi indiscrezioni!

Uxoricidio nell'ospedale di Novi Ligure. Un gravissimo fatto di sangue ha commosso ieri la città di Novi Ligure.

Certo Campi Andrea, fabbro presso la locale fabbrica di mattoni di carbone, marito ad una bella giovane, il giorno 29 dello scorso mese, in seguito ad aspri dissenzi convenne di separarsi.

Ma ella se ne usciva dalla casa maritata egli assalto da bestie furorose la prese per i capelli e la percosse così brutalmente da lasciarla per morta e la poveretta fu chiodata in gravissime condizioni all'Ospedale.

Stimato il Campi mostrandosi pentito del trascorso, si presentò all'Ospedale per vedere la moglie, chiodata gli fu concesso.

Appena fu presso al letto dell'inferma, egli trasse un coltellaccio a ne inforse parecchi colpi all'infelice che stramazzò.

L'assassino fuggì precipitosamente dalla sala e si andò a costituire prigione ai carabinieri.

La povera donna è tutt'ora vivente ma non si ha speranza di salvarla.

L'indignazione nel paese è grande contro l'assassino conosciuto per un cattivo soggetto, che, dicesi, la maitresse onde costringerla ad azioni disonorevoli.

Prima di compiere il misfatto il Campi ne tenne parola ad un amico, che non si diede cura di avvisare il personale ospitaliero.

L'autorità giudiziaria si recò sul luogo del delitto.

Le tragedie dell'alcolismo. Nella cittadina di Morges, sul lago di Ginevra, vicino a Losanna, vi furono tre vittime dell'alcolismo.

Un vecchio lattai, bracco d'acquavite, s'impadronì d'una finestra della sua camera mentre nella casa attigua un arto sessantenne moriva addormentato, dopo d'aver in un delirio alcolico, assassinato la moglie e messo fuoco alla casa.

Notiziario

Un articolo della «Tribuna» sulla politica estera.

Roma 8. La *Tribuna* pubblica un importante articolo sulla politica estera italiana.

Comincia il giornale romano con l'esame delle questioni che interessano oggi l'Italia. Vi sono due questioni africane: quella del Mar Rosso, cui si allude al Sudan, e quella del Mediterraneo, che riguarda per noi principalmente Tripoli. Ora, secondo la *Tribuna*, queste sono due questioni puramente accessorie; la questione principale invece dev'essere ed è sempre quella d'Oriente che torna risorgere. Il governo italiano deve badare bene alla situazione presente.

L'Austria Ungerica, continuando il suo programma d'insediamento, vuole espandere nei Balcani; certo questa potenza vorrà e saprà approfittare delle circostanze per espandersi avanti verso Salonicco.

Potrebbe l'Italia permetter ciò? No; perchè troppo danno le verrebbe da una preponderanza dell'Austria nella penisola balcanica e sul mar Egeo. L'Italia non potrebbe permettere l'espansione dell'Austria che a due condizioni; e sono: che le sia garantita la libertà sui mari eoli e che le sia dato modo di ottenere dalla parte del colosso austriaco la soddisfazione delle ragioni etnografiche, politiche e militari.

Quest'articolo della *Tribuna* ha prodotto eccellenti impressioni nella parte liberale di Roma e eguale impressione produrrà nelle provincie.

La *Tribuna* espone tutt'intero il programma di politica estera dell'opposizione democratica — e lo espone con serenità di linguaggio e con altezza di vedute.

Ancora il viaggio di Grimaldi

La seguito alle nuove premure pervenute dai deputati e dagli enti morali del Veneto, l'on. Grimaldi non abbandonò interamente l'intenzione di recarsi in alcune città della regione, almeno a Venezia.

Aumento di 5 milioni.

Nell'ultimo trimestre, dal primo luglio al primo ottobre del corr. anno vi fu un aumento di 5 milioni nella riscossione delle imposte in confronto del corrispondente del 1884. Diedero due milioni di più le dogane; due le tasse indirette ed uno sugli affari.

Un manicomio è una deputazione.

La deputazione provinciale di Napoli è dimissionaria. In seguito a una vivace discussione sull'amministrazione del Manicomio, il Consiglio provinciale aveva dato alla Deputazione un voto di sfiducia proposto dall'onorevole Nicotera.

Il generale Ricci in disgrazia?

La nuova posizione militare fatta al generale Ricci, trasferito al comando d'una divisione a Cuneo, è da più considerata come un atto di sfiducia in lui, dopo i discorsi da lui fatti a Belluno e alla Camera.

Afari perseverano a sostenere che il Ricci stesso chiese di essere esonerato dal comando dello Stato Maggiore ora affidato al generale Siragusa.

Azione in prospettiva.

È in prospettiva una azione delle flotte delle varie potenze contro la Grecia; l'Italia vi si rifiuta.

Per l'equilibrio.

La *Rassegna* chiede una nomina di ministri appartenenti alla sinistra per equilibrare quelli di destra.

Quanti furono gli studenti iscritti nell'anno scolastico 1884-85.

Nell'anno scolastico 1884-85 gli studenti iscritti nel regno sommarono a 14,000; con un aumento di 700 sul precedente anno scolastico. Gli studenti in medicina furono 4918; in matematica 1481; in belle lettere 517; in farmacia 1213; notai e procuratori 323; veterinaria 122; negli Istituti superiori 1533.

Una congiura contro il Sultano.

Dispacci da Londra parlano della scoperta di una congiura a Costantinopoli, diretta ad avvelenare il Sultano. L'ex grande visir Said-Pascia e Osman Pascia, il difensore di Plevna, sarebbero arrestati come autori della congiura.

Scioglimento pacifico.

Alcuni giornali dicono che il barone Koudell, ambasciatore di Germania a Roma, assicurò il corrispondente del *Temps* che le difficoltà Orientali saranno risolte senza bisogno di ricorrere alle armi.

L'articolo della «Tribuna».

Roma 8. La *Tribuna* ripete, come appendice all'articolo segnalato, la notizia della costituzione di un club speciale dei deputati trentini.

Altrettanto intendono di fare i deputati di Trieste e dell'Istria, per

quanto (dice la *Tribuna*) notoriamente rappresentino una minima parte del corpo elettorale in seguito alla estensione delle urne del grande partito nazionale separatista.

L'articolo della *Tribuna* è molto commentato.

Genova ai colerosi.

La Società ginnastica Colombo ha deciso di organizzare un grande spettacolo al Teatro Carlo Felice a beneficio dei colerosi di Palermo. Vi prenderà parte l'illustre violinista Camillo Sivori.

Nomine e sospensioni.

Il direttore della gabbia, Ellena fu nominato consigliere di stato. Castomia fu nominato direttore delle gabbie.

I consiglieri della sessazione di Palermo Galatioto e Calvino furono sospesi dallo stipendio per illecita assenza durante l'epidemia.

Ultima Posta

La rivoluzione nei Balcani

Londra 7. Lo *Standard* ha da Costantinopoli: Aarifi domandò ai ministri della Grecia e della Serbia spiegazioni sugli armamenti. Essi risposero che non avevano altre informazioni che quelle pubblicate dai giornali. Aarifi li invitò a domandare spiegazioni ai loro governi.

Il *Times* conclude che dalle dichiarazioni di Salisbury circa la Rumelia il gabinetto ravvisa i fatti compiuti con spirito equo.

Il *Times* ha da Sofia:

Il dispaccio dello Ocar è concepito in termini meno duri di quelli che circolavano nelle sfere diplomatiche. Dice: Come vostra alleanza dichiara, gli avvenimenti la sorpresero improvvisamente e non vogliono dubitare; pure devo deplorare la avventura pericolosa in cui i bulgari precipitarono senza riflettere. Ordinali a tutti gli ufficiali russi di lasciare la Bulgaria prima del 13 corr.

Vienna 7. Secondo la *Neue Freie Presse* corrono trattative fra la Porta e il Lloyd di Trieste per il trasporto di truppe turche a bordo di un piroscafo della compagnia. Tratterebbero di un concentramento di truppe a Salonicco e Dedag.

Newport 7. Salisbury parlò pure della politica interna, annunciò grandi riforme nel governo locale, essere impossibile che i conservatori favoriscano le tendenze dell'Irlanda le quali possono compromettere l'integrità dell'impero, doversi rendere più stratti i vincoli fra le colonie e la metropoli; infine la politica dei conservatori è di mantenere l'unione della Chiesa collo Stato.

Atene 8. Rangabe fu nominato ministro a Berlino. Partirà domenica.

I giornali invitano il governo a non ascoltare i consigli delle potenze ma ad agire prontamente ed energicamente.

Il ministro di Germania è arrivato.

Il ministro di Turchia ricevette il grandecorno del Salvatore.

Si è formato un battaglione esercito composto specialmente di studenti. Risolverà domani le armi. È probabile che il corpo diplomatico faccia oggi nuove pratiche consigliando una condotta riservata.

Parigi 8. Il *Temps* ha da Berlino: Il memorandum degli ambasciatori a Costantinopoli è arrivato. Dichiarasi formalmente favorevole al trattato di Berlino e biasima severamente il movimento bulgaro, afferma la risoluzione delle potenze d'impedire il ritorno di simili fatti. Ricorda il diritto della Turchia d'impiegare tutti i mezzi per ristabilirli lo statu quo. Gli ambasciatori non propongono una soluzione della crisi.

Il *Temps* ha da Vienna: Credesi che la diplomazia trascinò per le lunghe i negoziati, affinché la Turchia possa terminare gli armamenti e impedire colla forza ciò che le potenze non possono impedire diplomaticamente.

Telegrammi

Londra 8. È scoppiato un grande incendio nel quartiere di Clerkenwell. I danni sono calcolati oltre un milione di sterline.

La maggior parte delle case distrutte erano magazzini di pellicceria.

Zagabria 8. La Dieta ha deliberato l'espulsione dei deputati Stiercevic e Radossier per 60 sedute.

Parigi 8. Un Consiglio dei ministri fu tenuto sotto la presidenza di Grevy.

Nessun ministro si è dimesso. Il gabinetto resterà al suo posto e deciderà la condotta da tenere soltanto dopo i ballottaggi.

Parigi 8. Sembrò dai risultati di Parigi che siano eletti Lockroy, Floquet e Delaforge e probabilmente Brisson. I rimanenti sarebbero in ballottaggio.

Dubino 8. I vescovi cattolici d'Irlanda adottarono un mozione deplorando e condannando i recenti atti di violenza per l'intimidazione dell'Irlanda.

Memoriale dei privati

Banca di Udine.

Situazione al 30 settembre 1885.
Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100 L. 1,047,000.
Versamenti effettuati a saldo di que decimi 528,500.
Saldo azion L. 628,500.

Attivo
Azionisti per saldo Azioni L. 528,500.
Numerario in cassa 129,506.50
Portafoglio 2,448,911.81
Anticipazioni contro deposito di valori e merci 125,740.90
Effetti all'incasso 18,837.57
Debiti diversi 3,428.91
Valori pubblici 782,078.55
Esercizio Cambio valute 60,000.
Conti correnti fruttiferi 181,389.58
Conti correnti da deposito 365,078.93
Sostegno di proprietà della Banca 59,188.04
Stabile di proprietà di finanza 75,000.
Depositi a cauzione di finanza 548,788.30
Libri 863,860.
Spese d'ordinaria amministrazione 33,331.66
L. 5,783,266.35

Passivo
Capitale L. 1,047,000.
Depositi in Conto corrente 2,965,192.80
Depositi a risparmio 476,781.62
Creditori diversi 17,891.07
Depositi a cauzione 624,788.80
Libri 863,860.
Azionisti per residui interessi e dividendo 2,141.52
Fondo di riserva 183,401.03
Utile lordi del presente esercizio 108,471.63
L. 5,783,266.35

Udine, 30 settembre 1885.

Il Presidente, G. KEOHLER

Il Sindaco Il Direttore

A. Mancini A. Petracchi

MERCATO DELLA SETA

Milano, 7 ottobre.

Nessuna variazione si è oggi prodotta nella situazione degli affari, e quindi ha continuato la quietudine nell'andamento generale che riassume continuamente in transazione difficili e prezzi debolmente sostenuti.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 8.
Rendita Ital 1 gennaio da 92.85 a 92.88
1 luglio 94.85 a 95.05. Azioni Banca Nazionale a Banca Veneta da a Banca di Credito Veneto, a Società Costruzioni Veneta a Cotonificio Veneziano a Obblig. Prestito Venezia a premi a

Cambi.
Olanda ed. 2 1/2 da Germania 4 da a da 122.50 a 123.35. Francia 3 da 100.25 a 100.55. Belgio 3 da a Londra 2 da 25.18 a 25.22. Svizzera 4 100.10 a 100.25 da a Vienna-Trieste 4 da 200.10 a 20.75 da a

Valute.
Pesi da 20 franchi da a Banconote austriache da 200.50 a 201.1.

Sconto.
Banca Nazionale 5 Banco di Napoli 5 Banca Veneta Banca di Cred. Ven.

MILANO, 8.
Rendita Ital. 5 Op. 96.07 a a Merid. a Camb. Londra 25.22 a Francia da 100.47 a 97 1/2 Berlino da 123.46 a 25. Pesi da 20 franchi.

FIRENZE, 8.
Rend. 95.22 1/2 Londra 35.31 Francia 100.47 Merid. 99.50 M. P. 572.

GENOVA, 8.
Tendenza buona. Rendita Italiana fine mese 95.17. Pan e Nazi nas 2153 Credito mobiliare 572. Merid. 693. Medit 546.

TORINO, 8.
Rendita Italiana 95.15 Mobiliare 548.50 Merid. 690.50 Medit. 544.25 Banca Nazionale 21.65.

ROMA, 8.
Rendita Italiana 95.27 1/2 Banca Gen. 609.50

BERLINO, 8.
Mobiliare 452.50 Austriache 457.50 Lombardo 217. Italiane 98.00

LONDRA, 7.
Inglese 100 1/16 Italiano 98 3/4 Spagnuolo Turco

PARIGI, 8.
Rendita 5 Op. 79.75 Rendita 5 Op. 109.50 Rendita Italiana 94.70 Londra 25.22 1/2 Inglese 100 1/16 Italia 1/16 Rend. Turco 5.83.

VIENNA, 8.
Mobiliare 280.00 Lombardo 133.40 Ferrovie Austr. 285.25 Banca Nazionale 966. Napoleoni d'oro 10.02 1/2 Camb. Pechi. 49.95 Camb. Londra 126. Austriaca 52.25 Zecchini Imperiali 6.01.

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO 8.

Rendita Italiana 5 Op. 96.07

Napoleoni d'oro

VIENNA 8.

Rendita austriaca (vinta) 91.40 Id. austr. (arg.) 92.30 Id. austr. 103.50 (oro) Londra 126. Nap. 10.2

PARIGI 8.

Chiusura della sera Rend. It. 94.70.

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO.

BUJATTI ALESSANDRO, gerente respons.

L'ASSICURAZIONE

A TERMINE FISSO

Alla nascita di una figlia, il signor conte G. L. D. S. di Milano, d'anni 30 acquistò dalla *Reale Compagnia Italiana di Assicurazioni generali sulla Vita dell'Uomo* un capitale di L. 60000 mediante il pagamento di un premio di L. 2852 annuo, condizionato questo pagamento dal premio, alla di lui esistenza. Il capitale di L. 60000 dovrà essere pagato fra 18 anni a lui, o alla famiglia o di lei eredi; ma se egli premorisse alla scadenza del contratto, cesserà la corrispondenza del premio, rimanendo la Compagnia obbligata alla scadenza del contratto a pagare il capitale di L. 60000.

In questo modo ha costituito la dote della figlia, o un capitale che verrà pagato a lui stesso, o alla vedova, o agli eredi, se la figlia o egli stesso premorisse alla scadenza del contratto.

La Reale Compagnia ha tariffe molto convenienti per questi contratti. Le *Giurie* per le sezioni « *Providence* » alle Esposizioni di Milano 1881, Lodi 1883, Torino 1884, le assegnarono ognuna, una *Medaglia d'Oro*.

Rivolgersi alla Direzione della Reale Compagnia od in Udine dal sig. **Scalza Vittorio**, Piazza del Duomo n. 1.

Simatiss. sig. Galleani, 138.
Farmacia a Milano.

Pietro di Teco, 14 marzo 1884.

Ho ritardato a darle notizia della mia malattia per aver voluto assicurarmi della scomparsa della stessa, essendo cessato ogni *interrogatorio* da oltre quindici giorni.

Il voler eleggere i migliori effetti delle pillole prof. **Porta** e dell'Opiato balsamico **Guerra**, è lo stesso come pretendere aggiungere luce al sole e acqua al mare. Basti il dire che mediante la prescritta cura, qualunque accipita *interrogatorio* deve scomparire, che, in una parola, «*che il rimedio infallibile d'ogni infezione di malattie segrete interio*».

Accetti dunque le espressioni più sincere della mia gratitudine anche in rapporto all'insuperabile nell'eseguire ogni commissione, anzi aggiungo L. 10.80 per altri due vasi **Guerra** e due scatole **Porta** che verrà spediti a mezzo pacco postale. Così sensi della più perfetta stima ho l'onore di dichiararmi della S. V. M.

Obbligatiss. L. G.

Scrivere franco alla farmacia Galleani.

A. V. RADDO

SUCCESSORE A

GIOVANNI COZZI

fuori porta Villalta, Casa Mangilli

Fabbrica aceto di Vino ed

Essenza di aceto — Deposito

Vino bianco e nero assortito

brusco e dolce filtrato.

L'aceto si vende anche al

minuto.

NEGOZIO D'OTTICA

GIACOMO DE LORENZI

Via Mercatovecchio

UDINE UDINE

Completo assortimento di occhiali,

stringiuasi, oggetti ottici ed inerenti all'

ottica d'ogni specie. Deposito di termometri rettificati e ad uso medico delle

più recenti costruzioni; macchine elettriche, pile di più sistemi; campanelli elettrici, tasti, file e tutto l'occorrente per

soneria elettrica; assumendo anche la

collocazione in opera.

PREZZI MODICISSIMI

Nei medesimi articoli si assume qua,

lunque riparatura.

Da vendersi

attrezzi completi per molino da grano.

Rivolgersi alle trattative all'Amminis-

trazione di questo giornale.

Alcoolometri

QASIA

MACCHINETTE MISURATRICI

delle ricchezze alcoliche del vino

presso il premiato laboratorio

di GIOVANNI PERINI

Via Nicolò Lionello (ex Cortelazzini)

N.B. Ad ogni apparecchio va unita

una tabella collaudata dal Regio

Istituto Tecnico di Udine per cal-

colare le risultanze degli esperi-

menti.

COLLEGIO CONVITTO MUNICIPALE

JACOPO STELLINI

In Cividale del Friuli

In seguito a diverse richieste pervenute a questa Direzione si partecipa che

alle Scuole Elementari, Tecniche, parate-

giate e Commerciali, viene aggiunto un

Corso Ginnasiale.

La retta per convittori che intendono

frequentare tale corso è stabilito come

per le classi Tecniche in Lire 650.

D'AFFITTARSI

subito due camere ammobiliate con an-

nesso camerino, da toilette in amena

posizione e centrica.

Sono pure disponibili 2 posti di stalla

e rimessa con tutte le comodità pos-

sibili.

Rivolgersi a questa amministrazione.

D'affittarsi tre quartieri

stili nello stabile fuori

Porta Gemona n. 7.

Per trattative rivolgersi di

proprietari sopra il Caffè Nuovo

secondo piano.

D'AFFITTARSI

per i primi di ottobre il 1° piano

sito sopra la birreria al Friuli,

Piazza dei Grani in Udine.

Per trattative rivolgersi al

sig. Fernando Grosser Udine.

Agricoltori!

Presso la Ditta **Furassanta e**

Del Negro in Udine piazza del

Duomo palazzo di Prampiero trovano

i CONCIMI CHIMICI gar-

rantiti senza fosfori fosfili, della premiata

fabbrica del conte E. L. Madin di Pas-

sariano (Goidropoli).

Le SEMENTI DA PRATO

naturali ed artificiali, di germinazione

garantita.

PREZZI DISCRETI

Cataloghi ed istruzioni gratis.

Avviso

Affine di liquidare il loro deposito

macchine agricole e sottoscritti venduto

al 25 0/0 di ribasso sul prezzo di fab-

brica.

Maneggio per trebbiatrici ad un ca-

vallo, nuovissimo. L. 700

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

Servizio Postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata

GIUSEPPE COLAJANNI

GENOVA - VIA DELLE FONTANE 10 - dirimpetto alla Chiesa di Santa Sabina - GENOVA

Partenze per MONTEVIDEO & BUENOS-AYRES

Partenze per RIO-JANEIRO (Brasile)

Partenze per MONTEVIDEO & BUENOS-AYRES		Prezzi di terza classe	Partenze per RIO-JANEIRO (Brasile)		Prezzi di terza classe
14 Ottobre, vapore PERSEO	L. 220		21 Ottobre, vapore VINCENZO FLORIO	L. 165	
21 " " " VINCENZO FLORIO	" 150		4 Novembre, " WASHINGTON	" 165	
28 " " " REGINA MARGHERITA	" 225		13 " " ALESSANDRIA	" 165	
4 Novembre, " WASHINGTON	" 150				

Si accettano merci e passeggeri per VALPARAISO - CALLAO con transito a MONTEVIDEO sui vapori della PACIFIC.

A datare da Settembre le partenze restano fissate ogni Mercoledì ad ore 10 ant.

Dirigersi per merci e passeggeri - GIUSEPPE COLAJANNI - Genova, Via Fontana 10, dirimpetto alla Chiesa di Santa Sabina ed in UDINE Via Aquileja 33.

FILIALI

MILANO
Foro Bonaparte
n. 11
Rimpetto al Teatro
Dal Verme

UDINE
Via Aquileja
n. 33

VARESE
(Lombardo)
Sindaci Oreste

Dopo le adesioni di molti e distinti medici ed ospedali cittadini non può dubitare dell'efficacia di queste

Pillole Antigonorroiche

del comm. PORTA prof. dell'Università di Pavia

adottate dal 1851 nei sistematici di Berlino.

(Vedi *Deutsche Klinik di Berlino e Medizin Zeitschrift di Varsburg*, 15 agosto 1865 e 2 febbraio 1866, ecc., ecc.)

Specifiche per la così detta Gocciola e stringimenti uretrali. Ed infatti, esse combattendo la gonorrea, agiscono altresì come purgative o ottengono ciò che dagli altri sistemi non si può ottenere, se non ricorrendo ai purganti drastici ed ai lassativi.

Vengono dunque usate negli scoli recenti anche durante lo stadio infiammatorio, concludendo l'esito con bagni locali d'acqua sedativa Calleale, senza dover ricorrere ai purganti ed ai diuretici; nella gonorrea cronica o goccia militare, portandosi l'uso a più alta dose; e sono poi di certo effetto contro i residui della gonorrea, come ristretti uretrali, tenesmo vescicale, ingorgo emorroidario alla vescica, catarri vescicali, urine sedimentose e principii di renella.

I nostri Medici sono tre: stabiliscono qualsiasi Gonorrea acuta, abbreviandone di più per la cronica.

Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati

si diffida

di domandare sempre e non accettare che la vera Galleani di Milano.

Vedasi Dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino, 4 agosto 1869.

Roma, 27 marzo 1874.

Preg. sig. O. Galleani, farmacista, Milano.

Sono otto giorni che faccio uso delle vostre **Pillole antigonorroiche**, mercé le quali mi trovo quasi perfettamente guarito da una trascurata Gonorrea, che mi aveva prodotto ritenzione d'urina e stringimento uretrale.

Favorite inviarmi ancora tre scatole al solito indirizzo, per l'importo delle quali vi accludo vaglia postale.

Ringraziandovi anticipatamente del favore mi reffermo

vosstro devotissimo

DIONIGI CALDERARO, Brigadiere.

Costano L. 2.50 la scatola franco a domicilio in tutto il Regno.

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle 10 ant. alle 2 pom. visite medico-chirurgiche. Consulti anche per corrispondenza, sia pure in lingua tedesca.

La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale.

Scrivere alla Farmacia Galleani, Via Meravigli, Milano.

Rivenditori: UDINE: Comelli, Fabris, e Filippuzzi - GIROLOMI - VENEZIA: G. Böhner dott. Zampironi - VICENZA: Balino Valeri, ed in tutte le primarie farmacie del Regno.

MARCO BARDUSCO

UDINE

Marcescenzio
DEPOSITO

cornici, quadri, stampe, antiche e moderne, olografie, luci da specchio. Carte d'ogni genere a macchina ed a mano; da scrivere, da stampa e per commercio. Oggetti di cancelleria e di disegno.

Via Prefettura
PREMIATA FABBRICA

liste uso oro e finto legno per cornici e tappezzerie a prezzi di fabbrica. Cornici di ogni genere e lavori in legno intagliati ed in carta pesta, dorati in finto.

Via Daniele Manin
TIPOGRAFIA

editrice del giornale politico-quotidiano *Il Friuli*. Si stampano opere, giornali, opuscoli, avvisi, registri, ecc. con esattezza e puntualità nell'esecuzione a prezzi convenientissimi.

EMULSIONE

DI SCOTT

d'Olio Puro di FECATO DI MERLUZZO

CON

Ipotestiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutto la virtù dell'Olio Grasso di Fegato di Merluzzo, più quello degli Ipotestiti.

Quarisco la Tisi. Quarisco la Anemia. Quarisco la debolezza generale. Quarisco la Stitichezza. Quarisco il Rachitismo. Quarisco il Baco e Rafredori.

È ricostituito dai medici, è di sapore, e sapore gradevole di facile digestione, e la sopporta il stomaco più delicato.

Preparato dal Dr. SCOTT & BOWNE - NEW-YORK

In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 1.50 la Botta e 3.00 la cassa e dei grossisti Sig. A. Manzoni & C. Milano, Roma, Napoli - Sig. Fagnani Villani & C. Livorno e Napoli.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze		Arrivi		Partenze		Arrivi	
DA UDINE		A VENEZIA		DA VENEZIA		A UDINE	
ore 1.45 ant.	mixto	ore 7.21 ant.	ore 4.50 ant.	ore 6.25 ant.	diretto	ore 7.27 ant.	ore 7.27 ant.
" 5.10 ant.	omnibus	" 9.43 ant.	" 6.25 ant.	" 6.25 ant.	omnibus	" 8.54 ant.	" 8.54 ant.
" 10.20 ant.	diretto	" 1.00 p.	" 11.00 ant.	" 11.00 ant.	omnibus	" 8.50 p.	" 8.50 p.
" 12.50 pom.	omnibus	" 5.15 p.	" 8.10 p.	" 8.10 p.	diretto	" 8.25 p.	" 8.25 p.
" 6.21 "	omnibus	" 9.55 p.	" 8.35 p.	" 8.35 p.	omnibus	" 8.10 p.	" 8.10 p.
" 8.28 "	diretto	" 11.55 p.	" 9.00 "	" 9.00 "	mixto	" 8.20 ant.	" 8.20 ant.
DA UDINE		A PONTREBA		DA PONTREBA		A UDINE	
ore 5.60 ant.	omnibus	ore 8.45 ant.	ore 6.50 ant.	ore 6.50 ant.	omnibus	ore 8.18 ant.	ore 8.18 ant.
" 7.45 ant.	diretto	" 9.42 ant.	" 7.30 ant.	" 7.30 ant.	omnibus	" 10.10 ant.	" 10.10 ant.
" 10.20 ant.	omnibus	" 1.00 p.	" 8.25 p.	" 8.25 p.	omnibus	" 5.01 p.	" 5.01 p.
" 4.30 p.	omnibus	" 7.28 p.	" 5.00 p.	" 5.00 p.	omnibus	" 7.40 p.	" 7.40 p.
" 8.35 p.	diretto	" 8.58 p.	" 6.25 p.	" 6.25 p.	diretto	" 8.20 p.	" 8.20 p.
DA UDINE		A TRIESTE		DA TRIESTE		A UDINE	
ore 2.50 ant.	mixto	ore 7.37 ant.	ore 7.30 ant.	ore 7.30 ant.	omnibus	ore 10.00 ant.	ore 10.00 ant.
" 7.54 ant.	omnibus	" 11.25 ant.	" 8.10 ant.	" 8.10 ant.	omnibus	" 12.50 p.	" 12.50 p.
" 8.45 p.	omnibus	" 9.52 p.	" 4.50 p.	" 4.50 p.	omnibus	" 8.08 p.	" 8.08 p.
" 8.47 p.	omnibus	" 12.30 p.	" 0.00 p.	" 0.00 p.	mixto	" 1.11 ant.	" 1.11 ant.

SI ACCETTANO Avvisi a prezzi modicissimi

Non più Tossi

20 ANNI D'ESPERIENZA 20

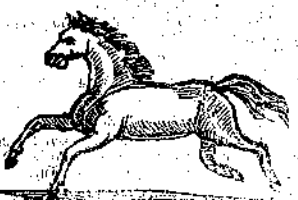
Le tosse si guariscono coll'uso delle Pillole della Fenice preparate dai farmacisti Bosero e Sandri dietro il Dubmo, Udine.

Una scatola vale 40 centesimi.

20 ANNI D'ESPERIENZA 20

Berlin Rerestitutions Fluid

L'uso di questo fluido è così diffuso, che riesce superfluo ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia. La debolezza dei reni, viscosità alle gambe, accavalcamenti muscolari e mutazione le gambe sempre asciutte e vigorose. Unico deposito in Udine alla drogheria F. Minisani.



china la più avanzata. Impedisce la irrigidire dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli di antica di fatica.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari, dopo guarigione.

LO STABILIMENTO CHIMICO DI FARMACIA INDUSTRIALE

Filippuzzi-Girolami-Udine

brevettato da S. M. il re d'Italia Vittorio Emanuele

è fornito

delle rinomate Pastiglie Marchesini, Carresi, Becher, dell'Eremita di Spagna, Panerai, Vichy, Prendini, Bompasini, Paterson's Lozenges, Cassia Aluminata Filippuzzi ecc. ecc. ecc. a guisa la tosse, raucedine, costipazione, bronchite ed altre simili malattie; ma il sovrano dei rimedi, quello che in un momento elimina ogni specie di tosse, quello che ormai è conosciuto per l'efficacia e semplicità in tutta Italia ed anche all'estero è chiamato col nome di

Polveri Pettorali Puppi.

Queste polveri non hanno bisogno delle giornaliere raccomandazioni che si spacciano da qualche tempo, segnalanti al pubblico guarigioni per ogni specie di tosse; esse si raccomandano da sé col solo nome e sia per la semplicità ed eleganza, confezione, sia per il prezzo modico, di una lire al pacchetto, sorpassano qualsiasi altro medicamento di simili genere. Ogni pacchetto contiene 12 polveri con relativa istruzione in carta di seta lucida; l'ultima del timbro della farmacia Filippuzzi.

Lo stabilimento dispone l'intera delle seguenti specialità, che fra le tante sperimentate dalla scienza medica delle malattie a cui si riferiscono furono trovate estremamente utili e giudicate, e per la preparazione accurata, le più adatte a curare e guarire le infermità che logorano ed affliggono l'umana specie:

Sciroppo di Bifosfolato di calce e ferro per combattere la rachitide, la mancanza di nutrimento nei bambini e fanciulli, l'anemia, la clorosi e simili.

Sciroppo di Aneto Bianco efficace contro i catarri cronici dei bronchi, della vescica e in tutte le affezioni di simil genere.

Sciroppo di china e ferro, importantissimo preparato tonico corroborante, idoneo in sommo grado ad eliminare le malattie croniche del sangue, le cachessie palustri, ecc.

Sciroppo di estratto alla codina, medicamento riconosciuto da tutte le autorità mediche come quello che guarisce radicalmente le tosse bronchiali, convulsive e canine, avendo il componente balsamico del Cotone e quello sedativo della Codeina.

Oltre a ciò alla Farmacia Filippuzzi-Girolami vengono preparati: lo Sciroppo di Bifosfolato di calce, l'Elixir Coca, l'Elixir China, l'Elixir Gloriosa, l'Odontalgico Pontotti, lo Sciroppo Tamarind Filippuzzi, l'Olio di Fegato di Merluzzo con e senza propoli, di ferro, le polveri antimalarie disinfettive per cavalli e bovini ecc. ecc.

Specialità nazionali ed estere come: Farina lattina Nestlé, Ferro Bravais Magnesia Henry's e Landriani, Peptone e Pancreatina Desfrases, Liquore Goudron de Guget, Olio di Merluzzo Bergen, Estratto Orzo Tullio, Ferro, Ravelli, Estratto Liebig, Pillole Dehaat, Poria, Spellanoni, Brera, Copper's Holloway, Blancard, Giacomini, Vallet, Serravallo, Monti, sigarette stramonio, Epithel, Telo all'arnica Galleani, collifugo Laes, Erissonygon, Elixum Cusi, Confetti al bromuro di canfora, ecc. ecc.

L'assorbimento degli articoli di gomma elastica e degli oggetti chirurgici è completo.

Acque minerali delle primarie fonti italiane e straniere.

D'affittarsi un appartamento in terzo piano. Via della Prefettura, Piazzetta Valentinis Casa Bardusco.

Ing. EDUARDO DE MORSIER Bologna

12 MACCHINE AGRARIE

Macchine a gas a doppio effetto, privilegio Facciolli

MACCHINE INDUSTRIALI

MACCHINE a gas a doppio effetto, privilegio Facciolli

Casa fondata nel 1850

Motori a gas a doppio effetto, i più economici per prezzo e per consumo di gas.

Piccole locomobili e trebbiatrici, adattissime per montagna, collina e piccoli poderi di pittura. Sono di perfetta funzione, economica, alta a qualsiasi combustibile e agevolmente trasportabili dappertutto.

Premiate colle massime onorificenze a tutte le Esposizioni.

Grandi locomobili e trebbiatrici, su quattro ruote le migliori esistenti.

Sgranatoi per granoturco.

Macchine a caldaie a vapore d'ogni sistema.

Turbine ed altri motori idraulici. Pompe, ecc.

Molini da grano, Moli da riso, Cartiere.

Torchi per paste, uva ecc.

Impianti di luce elettrica ed in genere qualsiasi impianto industriale. Elettroli, ecc.

Ed ogni altra macchina agraria ed industriale.

Spedizione gratis di Cataloghi, preventivi disegni, a richiesta.

Esecuzione perfetta. Prezzi miti.